



Associazione Me.Dia.Re.
Mediazione Dialogo Relazione
www.me-dia-re.it

Aggiornamento Professionale:
L'IMPORTANZA DELLE EMOZIONI IN MEDIAZIONE
FAMILIARE: TECNICHE PER RICONOSCERLE E GESTIRLE
I BIAS COGNITIVI E LO STATO EMOTIVO

Sommario

PREMESSA.....	2
METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	3
1. DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'EVENTO.....	3
2. METODOLOGIA.....	3
3. PROGRAMMA: TEMI ED ATTIVITÀ	3
I FORMATORI	4



PREMESSA

Uno degli aspetti cardine del lavoro del mediatore familiare è la capacità di saper riconoscere le emozioni che provano i mediandi durante gli incontri di mediazione familiare, ma allo stesso tempo capire quali siano quelle provate da lui stesso, emozioni che io chiamo “Emozioni di Rimbalzo”.

Una volta riconosciute, però, il mediatore familiare deve saperle gestire nella maniera più funzionale.

A mettere il carico da novanta, ci sono anche i Bias Cognitivi, vere e proprie distorsioni cognitive che il nostro cervello utilizza per risparmiare energia e che spesso portano ad errori sistematici di giudizio che possono influire sull’ascolto dei mediandi.

E’ facilmente intuibile come i Bias Cognitivi vadano a braccetto con lo stato emozionale vissuto. Per tutti questi motivi, in questo incontro di formazione, lavoreremo insieme, attraverso l’utilizzo di slides prima e con esercitazioni mirate poi, sulle emozioni, sulle tecniche per riconoscerle e gestirle in maniera funzionale e sui bias cognitivi in cui ci imbattiamo più frequentemente.

OBIETTIVI:

Questa formazione intende perseguire un duplice obiettivo:

- Ragionare insieme su come il mediatore familiare riesca a riconoscere le emozioni dei mediandi e quelle da lui provate;
- Conoscere metodi per gestirle nella maniera più funzionale (anche in self help);
- Ragionare insieme sull’importanza di riconoscere i bias cognitivi più frequenti e su come gli stessi possano influire sull’ascolto dei mediandi.

FINALITA’:

- Ragionare insieme su come il mediatore familiare riconosca le emozioni dei mediandi e quelle da lui provate;
- Conoscere metodi per gestirle nella maniera più funzionale;
- Ragionare insieme sull’importanza di riconoscere i bias cognitivi più frequenti.



METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'EVENTO

Si propone che il percorso si svolga nell'arco di:

2 ore online (attraverso piattaforma Zoom) venerdì 13 novembre 2026 ore 16:30-18:30

4 ore il giorno sabato 14 novembre 2026 presso la sede di Via Buniva, 9bis/D, Torino ore 9-13

4 ore il giorno sabato 14 novembre 2026 presso la sede di Via Buniva, 9bis/D, Torino ore 14-18.

2. METODOLOGIA

Si prevede il ricorso ad una metodologia che, fatte salve alcune introduzioni di carattere più teorico, faccia ampio ricorso allo svolgimento di esercizi pratici (quali, ad esempio, simulazioni e giochi di ruolo) e di altre tecniche interattive (discussioni guidate, analisi e discussione di casi, visione di filmati ecc.).

L'approccio del formatore sarà caratterizzato da un'elevata propensione all'ascolto, attivo ed empatico, e alla sospensione del giudizio. Infatti, l'atteggiamento non giudicante costituisce di per sé un contenuto formativo, ed è essenziale per ottenere la compliance dei partecipanti.

3. PROGRAMMA: TEMI ED ATTIVITÀ

Aree specifiche	Metodologia	Durata
	Didattica	
La figura del mediatore familiare: COME IL MEDIATORE FAMILIARE RICONOSCE E GESTISCE LE EMOZIONI	Introduzione del tema e discussione guidata	2 h il 13/11/2026 Dalle 16:30 alle 18:30 (Online)



Associazione Me.Dia.Re.
Mediazione Dialogo Relazione
www.me-dia-re.it

DEI MEDIANDI E LE EMOZIONI DI RIMBALZO (SU SE STESSO)		
I metodi e le tecniche di mediazione dei conflitti, con particolare riguardo alla crisi coniugale e ai rapporti tra genitori e i figli: <u>QUALI SONO I METODI E LE TECNICHE PIU' ADATTE PER GESTIRE LE EMOZIONI NELLE SITUAZIONI CONFLITTUALI FAMILIARI?</u> <u>L'IMPORTANZA DI SAPER RICONOSCERE I BIAS COGNITIVI</u>	Introduzione del tema, visione di filmati e discussione guidata. Conclusioni sul tema.	4 h il 14/11/ 2026 dalle 09:00 alle 13:00
Attività laboratoriali da svolgersi in presenza, su casi teorico-pratici: LABORATORIO ESPERIENZIALE SU CASI TEORICO-PRATICI	Role Playing, presentazione di casi, seguito da discussione in piccoli gruppi e successivamente in plenaria;	4 h il 14/11/2026 Dalle 14:00 alle 18:00

I FORMATORI

I formatori sono: Dott.ssa Daniela Meistro Prandi, Dott.Alberto Quattrocchio.

Torino

Il Direttore didattico
Dott. Alberto Quattrocchio